



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI **pon**
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Statale "Ottaviano Bottini"

Via Piagge 1 - 03010 Piglio (FR) - tel. 0775/502329

- e-mail : fric80700x@istruzione.it - pec : FRIC80700X@pec.istruzione.it

- Codice Fiscale 80006630604 - Codice Meccanografico FRIC80700X - Codice Univoco Ufficio UF3Q0G

Prot.n. 964/C14/ PON

Piglio, 17/03/2016

Riferimento: Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020.

Asse II Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico - 10.8 - *"Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi"* - Azione 10.8.1 *Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori professionalizzanti e per l'apprendimento delle competenze chiave".*

Progetto: **10.8.1.A1-FESR PON-LA-2015-314**

CUP: **I16J60000110007**

CIG: **66176555A9**

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE**

Il Dirigente Scolastico

VISTO il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente *"Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche"* e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 *"Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture"*;

- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, concernente “ *Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche*”;
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo (FSE);
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con decisione C(2014) n. 9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Istituto n. 90 del 13/11/2015 Con la quale è stato approvato il POF per l’anno scolastico 2015/2016.;
- VISTO** il Regolamento di Istituto n. 1 del 10/01/2016 che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia;
- VISTA** la nota del MIUR prot. N. AOODGEFID/1762 del 20/01/2016 di approvazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione 10.8/10.8.1 del PON *Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* ed il relativo finanziamento;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d’Istituto n. 93 del 10/01/2016, di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario 2016, con la quale sono state individuate le procedure per l’acquisizione di lavori, servizi e forniture in economia;
- RILEVATA** l’esigenza di indire, in relazione all’importo finanziario, la procedura per la forniture (*ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.*
- CONSIDERATO** che ai sensi delle norme sopra richiamate le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi a acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP spa (art.1 comma 512 legge n.208.2015) o attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili ed idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare o, comunque attraverso l’altro strumento messo a disposizione da CONSIP e rappresentato dal mercato elettronico della Pubblica Amministrazione
- RILEVATA** la sussistenza della CONVENZIONE CONSIP “reti locali 5” attivata il 4 marzo 2016 e preso atto che tale convenzione non risponde alle esigenze dell’affidamento in oggetto in quanto:
- 1) l’adesione alla convenzione non sembra garantire il rispetto del termine imperativo per la chiusura del progetto, stabilita per il 29 luglio 2016, che questa istituzione scolastica deve rispettare, pena la revoca del progetto stesso e del conseguente finanziamento (prescrizione del MIUR circolare n....);
 - 2) a fronte di ciò ed in particolare a fronte di eventuali ritardi nella messa in opera del progetto pur contemplati dalla convenzione, non sussistono nella convenzione stessa adeguate cautele che consentano di risolvere il contratto di cui alla convenzione in danno dell’affidatario, ma solo penali di valore non rilevante anche rispetto all’entità complessiva dell’affidamento;
 - 3) il progetto da affidare si caratterizza per essere costituito da un insieme di beni e servizi non facilmente scorporabili dei quali taluni non sono presenti in convenzione e un loro scorporo costituirebbe aggravio ingiustificato del procedimento;

4) la convenzione CONSIP prevede che talune configurazioni e installazioni e, comunque, i servizi di manutenzione ed assistenza, siano pagati secondo modalità a canone, modalità non imputabile ai finanziamenti di cui al progetto da affidare;

RITENUTO di dover procedere tramite apposita richiesta di offerta (RDO), ai sensi dell'art. 328 DPR 207/2010, al ribasso sul prezzo a base d'asta, da svolgersi sul mercato elettronico di CONSIP, per l'affidamento chiavi in mano del progetto **10.8.1.A1-FESRPON-LA-2015-314** come descritto nel disciplinare e nella documentazione tecnica allegata, dando atto che saranno selezionate ed invitate le imprese che da indagine di mercato risulteranno abilitate sul MEPA e in possesso dei prodotti caratterizzanti il progetto oggetto dell'affidamento e, se in numero ancora eccessivo, selezionandone almeno 5 tra quelle che maggiormente rispondono alle caratteristiche di semplificazione ed implementazione dell'accesso delle micro, piccole e medie imprese, tenendo anche in considerazione gli aspetti della territorialità e della filiera corta, ai sensi dell'art. 1 let. Ddd) della legge n.11/2016

CONSIDERATA la scadenza perentoria del collaudo del progetto entro il 30 aprile 2016 e la chiusura del progetto entro il 29 luglio 2016,

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente decreto

DECRETA

Art. 1 Oggetto

Si decreta l'avvio delle procedure di acquisizione in economia di cottimo fiduciario (procedimento che permette di rispettare i tempi di scadenza imposti, incompatibili con le procedure di gara convenzionali) ai sensi dell'art. 125, comma 11, del D.Lgs 163/2006, della fornitura di Realizzazione dell'infrastruttura di rete cablata/wireless Codice identificativo progetto 10.8.1.A1-Fesrpon-La-2015-314 di cui alla nota n. AOODGEFID/1762 del 20/01/2016, PON "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020- FESR Asse II - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 Interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica, laboratori di settore e per l'apprendimento delle competenze chiave.

Gli operatori economici da invitare alla procedura saranno individuati mediante indagine di mercato svolte sul MEPA, fra i fornitori abilitati ai bandi per i prodotti principali oggetto della gara.

Art. 2 Criterio di aggiudicazione

Il criterio di scelta del contraente è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nel disciplinare.

Art. 3

L'importo di spesa per la fornitura di cui all'art. 2 è di € **13.799,18**(tredicimilasettecentonovantanove/00) oltre IVA.

Qualora nel corso dell'esecuzione del contratto occorra un aumento delle prestazioni di cui trattasi entro i limiti del quinto del corrispettivo aggiudicato, l'esecutore del contratto espressamente accetta di adeguare la fornitura/servizio oggetto del presente contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 311 del D.P.R. 207/2010

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata **entro 30 gg** giorni lavorativi decorrenti dalla stipula a sistema del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, viene nominato Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Prof. Tommaso Damizia.

Art. 6

La procedura ed ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici tramite RdO sul mercato elettronico.

Responsabile Unico del Procedimento

Il DS

F.to Prof. Tommaso Damizia

Firma autografa sostituisce a mezzo stampa
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 2 L.Lgs n. 39/93